



CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

PREMESSA

” **Caro fornitore,**

Crediamo che il pensare e l'agire in modo olistico (globale) e sostenibile sia una nostra responsabilità aziendale e sia il prerequisito per una crescita che crei valore.

Nelle piante le radici forti rappresentano crescita, forza e consistenza. Le nostre radici e i nostri valori, come parte di "the nature network", un'azienda familiare di quarta generazione, si distinguono anche per questo. In qualità di gruppo internazionale di aziende che operano nel settore delle piante officinali e dei servizi ad esse correlati pensiamo sul lungo termine perseguendo costantemente i nostri obiettivi. Ci aspettiamo il rispetto di questi criteri lungo tutta la catena di fornitura.

Gestiamo la natura e le sue risorse in modo responsabile e instauriamo un rapporto rispettoso, leale e affidabile con i nostri partner commerciali. Siamo particolarmente

impegnati nella protezione del clima e puntiamo a essere climaticamente neutrali sia nelle nostre catene di fornitura sia in tutte le nostre attività, al più tardi entro il 2030.

In qualità di partner commerciale, ci aspettiamo che tu agisca in conformità con il nostro Codice di condotta per i fornitori.

Ciò costituisce la base per ogni rapporto di fornitura con noi.

Definisce i requisiti minimi non negoziabili per gli obblighi e le sfide sociali, ambientali ed etiche.

La tua catena di fornitura comprende tutte le attività necessarie per fabbricare i tuoi prodotti e fornire i tuoi servizi.

Cio' significa che tu, come fornitore, devi assicurarti anche che i tuoi dipendenti, rappresentanti, subappaltatori, ecc. si attengano agli standard stabiliti nel presente Codice di Condotta Fornitori.

Il nostro Codice di condotta per i fornitori si basa sui requisiti della legge tedesca sulla due diligence della catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz), sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite e sulle convenzioni internazionali sui diritti umani e sulla protezione dell'ambiente, elencati in appendice.



Alfred Zink

Alfred Zink
Amministratore Delegato
Martin Bauer GmbH & Co. KG

SOMMARIO

1. Requisiti sociali, ambientali ed etici



1.1 Responsabilità sociale	5
1.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali del lavoro	5
1.1.2 Condizioni eque sul posto di lavoro	7
1.2 Responsabilità ambientale	8
1.2.1 Tutela del clima	8
1.2.2 Gestione delle risorse	8
1.2.3 Tutela operativa dell'ambiente ed economia circolare	9
1.2.4 Tutela della biodiversità e degli habitat	9
1.3 Condotta aziendale etica	10
1.3.1 Conformità alle leggi applicabili	10
1.3.2 Misure per prevenire corruzione, concussione e riciclaggio di denaro	10
1.3.3 Concorrenza leale e legge antitrust	10
1.3.4 Riservatezza, protezione dei dati e proprietà intellettuale	
1.3.5 Gestione delle informazioni e dei reclami	10

2. Attuazione dei requisiti



2.1 Gestione del rischio presso il fornitore e nella sua catena di fornitura	12
2.2 Trasferimento alla catena di fornitura	12
2.3 Obbligo di collaborare e fornire informazioni	12
2.4 Violazioni del Codice di Condotta Fornitori e conseguenze risultanti	13

3. La tua conferma e accettazione



Appendice	15
------------------	-----------

A photograph of a community meeting in a rural, arid setting. A large group of people, mostly women wearing colorful headwraps, are sitting on the ground in a semi-circle, facing two people standing at the front. The background shows dry trees and a clear sky. A green diagonal graphic element is in the top right corner.

1. Requisiti Sociali, ambientali ed etici

1. REQUISITI SOCIALI, AMBIENTALI ED ETICI

Ci aspettiamo che rispettiate i nostri requisiti in materia di responsabilità sociale e ambientale e condotta aziendale etica e che li comuniciate lungo tutta la catena di fornitura.

1.1 Responsabilità sociale

Ci aspettiamo che garantiate la tutela dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale e che forniate ai dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e sano.

1.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali del lavoro

Divieto del lavoro minorile e tutela dei giovani lavoratori

Ti impegni a non assumere nessuno di età inferiore a 15 anni o, nei paesi coperti dall'eccezione per i paesi in via di sviluppo alla Convenzione 138 dell'ILO, nessuno di età inferiore a 14 anni.

Inoltre, i giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a svolgere lavori dannosi per la salute, la sicurezza o la morale dei bambini.¹

Trattamento umano

Ogni lavoratore e ogni raccoglitore ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza. In qualità di fornitore, l'utente accetta di non ricorrere al lavoro forzato, al lavoro in schiavitù o a lavori di natura simile, né di essere coinvolto nella tratta o nel contrabbando di esseri umani. Il lavoro deve essere volontario e senza minaccia di punizione. I vostri dipendenti devono poter recedere dal loro lavoro o dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento con un preavviso ragionevole.

Non deve esserci alcun trattamento inaccettabile nei confronti dei lavoratori, come disagio psicologico, molestie sessuali e personali o umiliazioni. Resta ferma l'esenzione prevista dall'art. 2 par. 2 Convenzione ILO n. 29. Il ricorso all'impiego di forze di sicurezza deve essere evitato se

sussiste il sospetto che le persone vengano trattate in modo disumano da quest'ultime.

Ciò si riferisce alla violazione dell'incolumità fisica, alla restrizione della libertà di associazione e del diritto di organizzazione, nonché al trattamento degradante dei dipendenti.²

Non è consentito mettere a rischio il sostentamento di una persona acquisendo, coltivando e utilizzando terreni, foreste e acque ad esempio mediante sfratto o occupazione illegale.

Se per legge non è richiesto alcun contributo alla previdenza sociale (vale a dire all'assicurazione sanitaria e pensionistica) e se queste assicurazioni sociali non vengono predisposte dallo Stato, deve essere garantito un livello minimo di sicurezza sociale.



¹ secondo la Convenzione ILO n. 182

² Le suddette disposizioni si basano sulle Convenzioni OIL n. 29, n. 105 e n. 182; Arte, 6, 7 e 8 Patto internazionale sui diritti civili e politici e art. 12 Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

In qualità di fornitore, ti impegni a rispettare le norme in materia di salute e sicurezza in conformità con la legislazione nazionale. Prendi sufficienti precauzioni per evitare incendi e incidenti. Adotta misure protettive contro condizioni di lavoro pericolose, per evitare

l'esposizione ad agenti chimici, fisici o agenti biologici.

Ai lavoratori deve essere fornito il primo soccorso di base, l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici durante il lavoro.³



Ore lavorative

Ci aspettiamo che tu garantisca che l'orario di lavoro sia conforme alle leggi locali e ai rispettivi standard di settore. È necessario garantire uno standard elevato di condizioni di lavoro sicure e salutarie, garantire pause di lavoro, una ragionevole limitazione dell'orario di lavoro, ferie retribuite regolari in conformità con le leggi locali.

Devono essere rispettate le norme internazionali applicabili sull'orario di lavoro, che includono almeno le norme delle convenzioni dell'ILO pertinenti sul luogo di lavoro.⁴

Libertà di associazione e sindacati

Devono essere rispettate la libertà di associazione e il diritto di formare o aderire a un'organizzazione per i diritti dei lavoratori, di contrattare collettivamente e di scioperare. Nei casi in cui ciò è limitato dalla legge, devono essere previsti mezzi alternativi di associazione indipendente e libera.

I lavoratori non devono essere discriminati per il fatto di formare, aderire o essere membri di tale organizzazione. Ai rappresentanti dei lavoratori deve essere concesso il libero accesso ai luoghi di lavoro dei loro colleghi per garantire che possano esercitare i propri diritti in modo lecito e pacifico.⁵

³ Le disposizioni sopra citate si basano sulle convenzioni OIL n. 155 e n. 187 e sull'art. 7 e dell'art. 12 Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

⁴ secondo la Convenzione ILO n. 1

⁵ Le suddette disposizioni si basano sulle Convenzioni ILO n. 87 e n. 98; Arte. 22 Patto internazionale sui diritti civili e politici e art. 8 Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

1.1.2 Condizioni eque sul posto di lavoro

Divieto di discriminazione

La disparità di trattamento dei dipendenti, sotto qualsiasi forma, è inammissibile a meno che non sia giustificata dalle requisiti del rapporto di lavoro. Questo vale per la discriminazione basata su genere, casta, origine nazionale ed etnica, origine sociale, colore della pelle, disabilità, stato di salute, convinzioni politiche, ideologia, religione, età, gravidanza e orientamento sessuale. La disparità di trattamento sul lavoro comprende, in particolare, il pagamento di una disparità di remunerazione per lavoro di pari valore.⁶ La dignità personale, l'intimità ed i diritti della personalità di ogni individuo devono essere rispettati.⁷

Retribuzione e contratto di lavoro adeguati

La retribuzione per l'orario di lavoro regolare e gli straordinari deve essere conforme con il salario minimo nazionale legale, gli standard minimi consueti nel settore o, se disponibili, i requisiti della legge sulla contrattazione collettiva.

I lavoratori devono godere di tutti i benefici previsti dalla legge.

In qualità di fornitore, devi garantire che ai lavoratori siano fornite: informazioni scritte, chiare, dettagliate e regolari sulla composizione della loro retribuzione. Con i dipendenti devono essere stipulati contratti di lavoro giuridicamente vincolanti. Ove richiesto dalle normative e leggi nazionali, queste dovranno essere stipulate per iscritto.

⁶ secondo la Convenzione ILO n. 100

⁷ Le suddette disposizioni si basano sulla Convenzione dell'ILO n. 100 e n. 111; Art. 2 Patto internazionale sui diritti civili e politici e art. 2 e dell'art. 7 Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.





1.2 Responsabilità ambientale

Al fine di aderire alla nostra responsabilità ambientale, ci aspettiamo che voi come fornitori agiate in conformità con tutti gli standard legali e internazionali applicabili sulla protezione ambientale. La responsabilità ambientale comprende in particolare i seguenti quattro aspetti.

1.2.1 Protezione del clima

Perseguiamo un ambizioso obiettivo di protezione del clima per salvaguardare le risorse naturali a lungo termine e rispettare le condizioni umane nella nostra catena del valore. Siamo convinti che il cambiamento climatico minacci la sopravvivenza a lungo termine della nostra azienda e anche quella dei nostri fornitori e che quindi dobbiamo agire con impegno. Per questo il "Nature Network" si è posto l'obiettivo

di raggiungere la neutralità climatica al più tardi entro il 2030 sia nelle sue catene di fornitura che in tutte le sue attività. Desideriamo contribuire all'obiettivo di 1,5 gradi dell'Accordo sul clima di Parigi e abbiamo aderito all'iniziativa internazionale Science Based Targets (SBTi). Dopo la convalida e la pubblicazione dei nostri obiettivi di riduzione da parte della SBTi, riferiremo annualmente sui nostri progressi.

Il nostro obiettivo di neutralità carbonica include una rigorosa riduzione della CO₂ nei nostri siti e nelle nostre catene di fornitura, dalla coltivazione e raccolta spontanea di materie prime vegetali al trasporto e alla produzione. Compensiamo le emissioni di CO₂ che non possono essere ridotte in modo ragionevole o giustificabile con progetti riconosciuti di sequestro del carbonio o di prevenzione delle emissioni di CO₂.

Siamo consapevoli che la protezione del clima è possibile solo collaborando con i nostri fornitori. Proprio come noi, dovresti quindi sforzarti di misurare e ridurre al minimo le emissioni di CO₂ che produci.

Vi incoraggiamo a fissare obiettivi ambiziosi di protezione del clima e ad aderire a iniziative di protezione del clima come SBTi.

1.2.2 Gestione delle risorse

Ci aspettiamo che utilizzate con parsimonia le risorse naturali nelle vostre attività commerciali.

Chiediamo in particolare l'uso sostenibile ed efficiente dell'energia, dell'acqua e dei materiali ausiliari ed operativi, in particolare dei prodotti chimici.

1.2.3 Tutela operativa dell'ambiente ed economia circolare

Ci aspettiamo che tu abbia adeguati processi di tutela ambientale, compresa la gestione dei rifiuti o del riciclaggio, e che agisca in conformità con tutte le leggi nazionali e internazionali pertinenti agli accordi sulla tutela ambientale.

È necessario rispettare le leggi, i permessi aziendali e le specifiche sui valori limite. Ci aspettiamo che lavoriate per aumentare l'efficienza e migliorare la gestione dei rifiuti, delle sostanze pericolose e delle sostanze pericolose per l'acqua, le acque dolci e reflue, il controllo dell'energia e delle emissioni. Nello spirito dell'economia circolare, le sostanze dovrebbero essere utilizzate in modo tale da non dover essere smaltite come rifiuti, ma da poter essere riutilizzate o riciclate.

Deve essere garantita la protezione del suolo e dell'acqua dalle sostanze pericolose per l'ambiente.

È necessario disporre di un adeguato sistema di gestione delle emergenze per poter reagire rapidamente in caso di danni ambientali e limitare gli incidenti.

Gli impianti di produzione e i luoghi di lavoro devono essere costruiti e mantenuti in modo tale da soddisfare i requisiti energetici legali nonché i requisiti di protezione antincendio in caso di incendio ed emergenza. Dovranno essere rispettati i relativi requisiti strutturali ed impiantistici.



1.2.4 Tutela della biodiversità e degli habitat

La coltivazione, la raccolta spontanea e il commercio di specie coltivate e raccolte in natura devono rispettare le leggi e i regolamenti internazionali, nazionali e locali, ad esempio la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES).

È necessario garantire che la coltivazione o la raccolta spontanea di materie prime vegetali o le attività correlate a partire dal 1° gennaio 2014 non portino alla trasformazione o alla deforestazione di ecosistemi intatti.⁸

Per tutti gli altri beni forniti, come i prodotti a base di legno, pallet o imballaggi, ciò deve essere garantito dal 31 dicembre 2020.⁹

Nelle aree protette (riserve naturali, zone di protezione delle acque) non è consentita alcuna attività di coltivazione e raccolta selvatica senza autorizzazione speciale.

In qualità di fornitore, sei tenuto a rispettare pienamente le leggi nazionali applicabili sul benessere e sulla protezione degli animali nella tua catena di fornitura.

⁸ Secondo Ethical Biotrade Standard UEBT

(versione luglio 2020) e SBTi

⁹ Regolamento (UE) n. 995/2010



1.3 Condotta aziendale etica

Per soddisfare le responsabilità etiche, in qualità di fornitore, sei tenuto ad agire in conformità con le seguenti leggi e norme di conformità.

1.3.1 Conformità alle leggi applicabili

È necessario rispettare la legislazione pertinente, l'ordinamento giuridico applicabile, gli accordi contrattuali e gli standard generalmente accettati.

1.3.2 Misure per prevenire la corruzione, le concussioni e il riciclaggio di denaro

Non devi essere coinvolto in casi di corruzione, estorsione, appropriazione indebita o qualsiasi forma di concussione. Non dovete offrire o accettare tangenti o altri incentivi illegali dai vostri partner commerciali o da terze parti.

È necessario rispettare tutte le leggi antiriciclaggio applicabili e implementare le misure richieste per prevenire attività di riciclaggio di denaro.

1.3.3 Concorrenza leale e diritto antitrust

Devono essere rispettati gli standard di lealtà del commercio, della pubblicità e della concorrenza.

Inoltre, devono essere applicate le leggi antitrust pertinenti.

Queste vietano, ad esempio, accordi sui prezzi con concorrenti e accordi con partner commerciali che limitano la nostra libertà come azienda acquirente.

1.3.4 Riservatezza, protezione dei dati e proprietà intellettuale

In qualità di fornitore, ti impegni a proteggere le informazioni riservate che ci riguardano e a non divulgarle a persone non autorizzate senza consenso preventivo. Durante la raccolta, la memorizzazione, l'elaborazione, la trasmissione e la divulgazione dei dati personali, si applicano le disposizioni legali sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni; inoltre devi rispettare le norme ufficiali e le normative.

I diritti di proprietà intellettuale (ad esempio brevetti, marchi, nomi di dominio, diritti di riproduzione, diritti di progettazione, diritti di estrazione di banche dati e diritti su conoscenze tecniche specializzate) devono essere protetti.

1.3.5 Gestione delle informazioni e dei reclami

In qualità di fornitore, dovete incoraggiare i vostri dipendenti a segnalare dubbi, reclami attività potenzialmente illecite sul posto di lavoro o in relazione alle attività aziendali in modo confidenziale, senza minaccia di ritorsioni, intimidazioni o molestie. Devi fornire ai tuoi dipendenti i mezzi per farlo. È necessario indagare su tali segnalazioni e informazioni provenienti da terze parti e intraprendere azioni correttive quando necessario.



2. Attuazione dei requisiti

2. ATTUAZIONE DEI REQUISITI

Ci aspettiamo che rispettiate i principi del nostro Codice di condotta dei fornitori e gli standard legali. Ciò include comunicare questi principi in modo appropriato ai vostri fornitori, assicurando che anche loro rispettino i principi e accettando un possibile audit da parte nostra.

2.1 Gestione del rischio a livello fornitore e nella sua catena di fornitura

In qualità di fornitore, devi mettere in atto meccanismi per valutare e gestire i rischi derivanti dai requisiti legislativi e di altro tipo del nostro Codice di condotta dei fornitori. Questi rischi devono essere identificati per la vostra azienda e, se applicabile, per la vostra catena di fornitura più estesa.

2.2 Trasferimento alla catena di fornitura

Ti impegni a comunicare le disposizioni del nostro Codice di condotta dei fornitori ai tuoi fornitori e partner contrattuali, ad esempio agenzie di lavoro interinale, lavoratori salariati, fornitori di servizi a contratto nei locali dell'azienda o nelle piantagioni, ecc., e ad applicarle con misure appropriate. In caso di reclami devono essere adottate misure correttive adeguate e, in caso di incidenti gravi, noi come partner contrattuale dobbiamo essere informati. Partiamo dal presupposto che tu conosca la tua catena di fornitura e che tu sia in grado di spiegarla in modo trasparente. Ciò vale in particolare per incidenti e richieste da parte nostra.

2.3 Obbligo di collaborare e fornire informazioni

Accetti che potremmo intraprendere una verifica basata sull'analisi del rischio presso la tua sede o nella tua catena di fornitura o che venga effettuata da terze parti qualificate.

In caso di sospette violazioni nella vostra catena di fornitura, vi preghiamo di informarci tempestivamente sulle violazioni e sui rischi identificati, nonché sulle misure adottate.



2.4 Violazioni del Fornitore

Codice di condotta e conseguenze risultanti

In caso di deviazioni dal nostro Codice di condotta dei fornitori, lavoreremo con voi per definire misure di miglioramento o correzione, che successivamente implementerete. Violazioni gravi o ripetute dei principi del nostro Codice di condotta dei fornitori ci renderanno impossibile la continuazione del nostro rapporto commerciale.

In particolare, consideriamo gravi violazioni: violenza sessuale, lavoro minorile, lavoro in schiavitù o lavoro forzato

o disboscamento illegale e deforestazione.

In questi casi ci riserviamo il diritto di interrompere in tutto o in parte il rapporto commerciale.

Ciò è soggetto alla condizione che, dopo una richiesta scritta, la violazione non sia stata sanata entro un termine ragionevole con misure adeguate o che la violazione sia evidente e altri mezzi altrettanto appropriati non siano disponibili o non abbiano successo.



3. La tua conferma ed accettazione

3. LA TUA CONFERMA ED ACCETTAZIONE

Firmando il presente Codice di condotta dei fornitori, accetti di agire in modo responsabile e di rispettare i requisiti stabiliti nel presente documento. È necessario garantire che i propri dipendenti siano istruiti sui requisiti del presente Codice di condotta dei fornitori attraverso una formazione adeguata.

Hai preso nota del presente Codice di condotta dei fornitori e confermi che tutti i requisiti siano soddisfatti.

Il presente accordo entrerà in vigore al momento della firma. Ti preghiamo di restituirci il documento firmato in formato elettronico.

Per il bene
dell'ambiente -
stampa solo
questa pagina.

Nome dell'azienda/timbro

Nome

Firma

APPENDICE

Il nostro Codice di condotta per i fornitori si basa sui seguenti principi legali e linee guida:

- Patto civile delle Nazioni Unite (Patto internazionale sui diritti civili e politici)
- Patto sociale delle Nazioni Unite (Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali)
- Standard Ethical Biotrade dell'Union for Ethical Biotrade (UEBT) (versione di luglio 2020)
- Iniziativa Science Based Targets (SBTi)
- Regolamento (UE) n. 995/2010
- Patto globale delle Nazioni Unite (UNGC)
- Principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)
- Linee guida OCSE per filiere agricole responsabili
- Legge tedesca sulla due diligence nella catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz)
- Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

Martin Bauer S.p.A., Via C. Pisacane 9 / 10042 Nichelino (Torino) Italy / phone: +39 0116898411

Direzione e coordinamento del socio unico MB Beteiligungs GmbH.

Documento tradotto dal testo originale redatto da Martin Bauer GmbH & Co. KG Vestenbergsreuth / sustainability@the-nature-network.com